

ALLEGATO "B"

Oggetto: Relazione sulla spesa relativa all'acquisto di prestazioni psichiatriche residenziali nell'anno 2015-

Durante l'anno 2015 è stata implementata l'attività di verifica dei progetti terapeutico riabilitativi delle persone presenti nelle residenze psichiatriche, regionali ed extraregionali, e si è osservato mediamente un buon turnover (inserimenti-dimissioni) con una permanenza per paziente anche inferiore ai 12 mesi previsti.

All'estremo si osserva, con una permanenza eccedente i 12/18 mesi, un nucleo di 15 utenti con disturbi psichiatrici gravi, per la grande maggioranza affetti da schizofrenia, spesso in comorbidità con un disturbo di personalità.

Di questi 6 pazienti risultano con Misura di Sicurezza alternativa alla detenzione e dunque non dimissibili.

Degli altri 9 pazienti, 2 si trovano attualmente in strutture psichiatriche di tipo estensivo (SRP3), a basso livello di intensità riabilitativa, mentre i restanti 7 risultano estremamente complessi. Si tratta infatti di pazienti che rispondono parzialmente alla terapia farmacologica e agli interventi riabilitativi e hanno scarse o nulle risorse sul versante familiare e sociale.

Per le problematiche sul versante psicopatologico e comportamentale necessitano di interventi ad alta intensità terapeutica per tempi medio lunghi, fino ai 36 mesi previsti per le residenze psichiatriche estensive.

I progetti personalizzati residenziali di questi pazienti complessi vengono monitorati dall'equipe inviante del C.S.M. territoriale per favorire la costruzione di percorsi di reinclusione nel tessuto sociale di provenienza, che risulta spesso privo di risorse e riferimenti affettivi.

Nel corso del triennio 2012/2015, a seguito della normativa Nazionale e Regionale sulla chiusura degli OO.PP.GG. e sugli infermi di mente autori di reato, si sono notevolmente incrementati gli inserimenti disposti dalla Magistratura nelle Strutture Residenziali Psichiatriche quali misure alternative all' O.P.G. e alla detenzione carceraria; tali inserimenti sono inoltre aumentati a seguito delle dimissioni di persone internate in OO.PP.GG.

Questa tipologia di pazienti era composta da n.14 persone nell'anno 2012, n. 17 nell'anno 2013, n. 19 nell'anno 2014 fino a n. 22 nell'anno 2015, che hanno impegnato quasi il 40% dei posti dell'intero anno.

Dalle valutazioni emerge come gli utenti inviati dai Servizi Territoriali nelle Residenze hanno avuto una permanenza media di circa 9 mesi.

Il dato appare estremamente soddisfacente e testimonia il buon funzionamento delle procedure di inserimento, monitoraggio, verifica e dimissione messe in atto dalle UU.OO. del DSM.

Dalla valutazione generale si constata:

A) L'appropriatezza degli inserimenti e dei percorsi residenziali, da parte dei CC.SS.MM., con un decremento dei tempi di permanenza media,

B) L'incremento notevole delle prestazioni residenziali rispetto agli infermi di mente autori di reato e/o dimessi dall'OPG.

Dr. Augusto Contu
Direttore D.S.M.



ASL Cagliari
Via Piero della Francesca, 1
09047 Selargius
c.f.a. n.iva:02281430928

Dipartimento di Salute Mentale
Via Romagna 16 09131 Cagliari
Tel 070/47443451 Fax 070/47443411
Direttore Dr. Augusto Contu

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 236 DEL 15 MAR. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Antonella Carreras IL DIRETTORE SANITARIO Dott. Pier Paolo Rani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott.ssa Savina Ortu

Il presente allegato è composto da
n° 1 fogli di n° 1 pagine

Il Direttore DSM
Dott. Augusto Contu